



DISTRETTO SCOLASTICO N. 29

IIS-IP SIA - ITI "Ezio Aletti" Trebisacce (CS)
IP SCT-INFORMATICA E
TELECOMUNICAZIONI Oriolo (CS)

TREBISACCE - TECNICO: CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - MECCANICA E MECCATRONICA ED ENERGIA (SERALE) - **PROFESSIONALE:** SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE - SERVIZI ENOGASTRONOMIA (ANCHE SERALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
ORIOLO - PROFESSIONALE: SERVIZI COMMERCIALI. **TECNICO:** INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ITS - "G. Filangieri" Trebisacce (CS)

TREBISACCE - TECNICO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - GRAFICA E COMUNICAZIONE - COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO (ANCHE SERALE) - **TURISMO.** - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALE - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Formez PA



CAF

For Miur



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA - ITI - "EZIO ALETTI"-TREBISACCE
Prot. 0010375 del 07/10/2024
IV (Entrata)

PROGRAMMAZIONE della DISCIPLINA

STORIA

della CLASSE II H CORSO ENOGASTRONOMIA

ANNO SCOLASTICO 2024/25

il Docente

Prof. Laura Pugliano

1. SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

1.1 Esito delle prove parallele di ingresso per competenze – Asse _____

LIVELLI DI COMPETENZA							
AREA CRITICA		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
TOT	%	TOT	%	TOT	%	TOT	%
6	100%	/	/	/	/	/	/

1.2 Esiti di prove e valutazioni relative alla sola disciplina

Dalle prime attività di analisi si evince che la Classe è composta in media da allievi che possiedono prerequisiti disciplinari mediocri. Emergono difficoltà riconducibili a conoscenze superficiali, metodo di studio inadeguato e una preparazione scolastica pregressa in alcuni casi non sufficiente.

1.3 Eventuali attività per il recupero dei prerequisiti relativi alla disciplina

In itinere si può pensare ad alcuni interventi di recupero e/o di potenziamento che, di volta in volta, potranno essere attivati nelle seguenti modalità:

- percorsi individualizzati di lettura/analisi/scrittura finalizzati al successo formativo;
- attività individuali e di gruppo, anche con modalità di formazione laboratoriale e interattiva.

2. RACCORDO CON LE UDA PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Unità di Apprendimento Come da Programmazione del CdC	Contributo della Disciplina alla Unità di Apprendimento	Altre Discipline che partecipano alla Uda
1. AMBIENTE E TERRITORIO I QUADRIMESTRE	Analisi delle potenzialità e/o delle criticità dell'area jonica	Storia Geografia generale ed Economica Ed.Civica Religione cattolica Lingua Italiana Lingua inglese Matematica Scienze integrate Scienze motorie Francese Scienze degli alimenti Tic Laboratorio dei serv.enogastron. -bar-sala- vendita Lab.dei serv. Di accogl. Turist.
I VECCHIO,NUOVO, MODERNO II QUADRIMESTRE	Analisi del nostro contesto quotidiano e della nostra cultura. Il rapporto col progresso e le nuove tecnologie	Tutte le discipline

3.UNITÀ FORMATIVE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare
UNITA' FORMATIVA 1: TOOL BOX
COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Per i professionali:ALLEGATO 1 E 2 DEL D. LGL. 61/2017; Per i tecnici: Linee guida istituti tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3) <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.
ABILITA' <ul style="list-style-type: none">• Distinguere le fonti primarie da quelle secondarie ei vari tipi di scrittura. Comprendere e utilizzare alcuni termini-chiave (“evoluzione”, “rivoluzione”, “fonte”, “documento” ecc.).• Ricercare, classificare e schematizzare i dati raccolti. Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.• Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica. Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico.• Saper produrre testi strumentali utili allo studio di ogni disciplina (appunti, brevi sintesi, schemi, mappe concettuali).
CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none">• Il metodo di studio Strategie di attenzione e comprensione (prendere appunti, individuare inferenze...). Tecniche per prendere appunti, riassumere, schematizzare, realizzare mappe concettuali Gli strumenti dello storico Che cos'è la Storia Come si rappresenta il Tempo Come si rappresenta lo Spazio Che cos'è un Documento Storico Come studiare la Storia Le periodizzazioni fondamentali della storia
NUCLEI FONDANTI <p>Conoscenza degli eventi storici; Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici; Comprensione di fondamentali e delle istituzioni della vita sociale e politica; Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.</p>
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE <ul style="list-style-type: none">• Lezione partecipata e interattiva con semplificazione tematica degli argomenti attraverso:<ul style="list-style-type: none">- ricapitolazioni;- appunti;• Cooperative learning per incoraggiare la capacità d'indagine (che non si limiti al solo libro di testo) in modo che la pratica di consultare pubblicazioni di tipo cartaceo, multimediale e di risorse web diventi una consuetudine Esercitazioni per Stimolare la comprensione del testo utilizzando la ricerca dei concetti fondamentali attraverso la divisione in sequenza, la ricerca di parole- concetti chiave, la

rielaborazione individuale e o di gruppo.
<p align="center">ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE</p> <p>Costruzione di mappe concettuali e schemi del tipo "linee del tempo" Ricerche sul vocabolario e contestualizzazione dei termini Analisi guidate di documenti e testimonianze con particolare riferimento a quelle iconografiche Lavoro di gruppo e/o individuale sul testo</p>
<p align="center">AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</p> <p>Aula scolastica, laboratori.</p>
<p align="center">STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> Libro di testo, schemi, mappe concettuali, dispositivi digitali.
<p align="center">VALUTAZIONE</p> <p>Quesiti di verifica della comprensione Mappe concettuali / grafici del tipo "linea del tempo"</p>
<p align="center">TEMPI</p> <p>SETTEMBRE</p>

3. UNITÀ FORMATIVE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare
<p>UNITA' FORMATIVA 2: DALL'ETA' DI CESARE ALL'IMPERO</p> <p>COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Per i professionali: ALLEGATO 1 E 2 DEL D. LGL. 61/2017; Per i tecnici: Linee guida istituti tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Riconoscere il valore e la potenzialità dei beni artistici e ambientali</p>
<p align="center">ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere le fasi dell'ascesa al potere di Cesare Comprendere i caratteri dell'azione riformatrice di Cesare Saper definire le fasi della lotta per il potere all'indomani della morte di Cesare Riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità introdotti da Augusto in relazione alle tradizioni politiche romane Comprendere le finalità politiche e sociali della strategia di Augusto Riconoscere la funzione politica della propaganda ed il mecenatismo Definire il concetto di pax romana Valutare la centralità della penisola italiana nel sistema commerciale imperiale Descrivere i caratteri sociali e culturali dell'impero multietnico romano <p>Esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati. Organizzare dati, leggere tabelle e grafici, servirsi di tavole sinottiche e di atlanti storici. Stabilire connessioni tra causa ed effetto per interpretare gli eventi</p>
CONOSCENZE

- L'età di Cesare
Da Cesare a Ottaviano
Il principato di Augusto
L'impero nel I e nel II secolo D.C.
La dinastia giulio-claudia
La dinastia flavia
Politica e società nel I secolo d.c. L'economia e società del II secolo d.c. Una nuova religione
Il Cristianesimo
Storia e altre storie L'Eneide Tecnica e scienza
Gli acquedotti romani
La Domus
Arte e storia
Le catacombe

NUCLEI FONDANTI

Conoscenza degli eventi storici;
Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici;
Comprensione di fondamenti e delle istituzioni della vita sociale e politica;
Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione partecipata e interattiva con semplificazione tematica degli argomenti attraverso:
 - ricapitolazioni;
 - appunti; dispense sintetiche
 Esercitazioni per stimolare la comprensione del testo utilizzando la ricerca dei concetti fondamentali attraverso la divisione in sequenza, la ricerca di parole-concetti chiave, la rielaborazione individuale e o digruppo. Lezione diretta (introduttiva)
- Lettura di documenti e di brevi brani della storiografia Lettura guidata di figure, grafici, tabelle Visione di immagini e filmati e discussione guidata

ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE

Attività di ricerca in funzione di un problema, di una "domanda" autentica
Lavori di decodifica sul testo (studio, sintesi e schematizzazione di un testo di natura storica)
Costruzione di mappe concettuali

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Aula scolastica, laboratori.

STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI

- Libro di testo, schemi, mappe concettuali, appunti, ppt realizzati dal docente o presenti sulle piattaforme collegate ai manuali digitali, visione film, , sintesi per la mediazione dei contenuti, contenuti registrati dalla RAI o da piattaforme didattiche collegate ai manuali in uso, documentari YouTube, dispositivi digitali

VALUTAZIONE

Domande estemporanee nel corso della lezione
Discussioni fondate e ordinate
Relazioni
Prove strutturate e/o semistrutturate

Tempi e contenuti calibrati in itinere sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.

TEMPI

Ottobre/ Novembre

3.UNITÀ FORMATIVE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare

UNITA' FORMATIVA 3 : **LA FINE DEL MONDO ANTICO**

COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Per i professionali: ALLEGATO 1 E 2 DEL D. LGL. 61/2017; Per i tecnici: Linee guida istituti tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere e utilizzare i principali concetti
- relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

ABILITA'

- Comprendere le cause della crisi dell'impero a partire dal III secolo, distinguendo tra fattori economici e politico- istituzionali
Analizzare e valutare i tentativi di riforma compiuti dagli imperatori dell'epoca, in particolare a proposito della divisione fra Oriente e Occidente
- Riconoscere i principali aspetti dell'azione di governo di Diocleziano
Valutare l'importanza della Chiesa nella società tardo antica e comprendere il forte valore politico che assunse il dibattito religioso dell'epoca
- Comprendere a fondo il significato storico e le conseguenze della svolta filocristiana di Costantino e poi di Teodosio
- Analizzare il rapporto tra Romani e "barbari" cogliendone la complessità, in modo da andare oltre il semplice concetto di "invasione"
Esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati. Stabilire connessioni tra causa ed effetto per interpretare gli eventi

CONOSCENZE

- Severi e la crisi del III secolo
I Severi e la fine della Pax Romana
Le trasformazioni del IV secolo
Diocleziano: la riforma dell'Impero
Ppt di sintesi
- Costantino: la fondazione dell'Impero cristiano
Il Cristianesimo tardo-antico
L'Impero assediato dai barbari
- Il crollo dell'Impero d'Occidente
Le grandi migrazioni
I regni romano-barbarici
Ppt di sintesi
- Tecnica e scienza
- Le terme romane
- Cittadinanza attiva
- Religione di stato e libertà di culto

<p style="text-align: center;">NUCLEI FONDANTI</p> <p>Conoscenza degli eventi storici; Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici; Comprensione di fondamenti e delle istituzioni della vita sociale e politica; Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.</p>
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione partecipata e interattiva con semplificazione tematica degli argomenti attraverso: - ricapitolazioni; - appunti; .Lezione diretta (introduttiva) • Lettura di documenti e di brevi brani della storiografiaLettura guidata di figure, grafici, tabelle Visione di immagini e filmati e discussione guidata
<p style="text-align: center;">ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE</p> <p>Lavori di decodifica sul testo (studio, sintesi e schematizzazione di un testo di natura storica) Attività di ricerca in funzione di un problema, di una “domanda” autentica Costruzione di mappe concettuali</p>
<p style="text-align: center;">AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</p> <p>Aula scolastica, laboratori.</p>
<p style="text-align: center;">STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo, schemi, mappe concettuali, appunti, ppt realizzati dal docente o presenti sulle piattaforme collegate ai manuali digitali, visione film, , sintesi per la mediazione dei contenuti, contenuti registrati dalla RAI o da piattaforme didattiche collegate ai manuali in uso, documentari YouTube, dispositivi digitali
<p style="text-align: center;">VALUTAZIONE</p> <p>Domande estemporanee nel corso della lezioneDiscussioni fondate e ordinate Relazioni Prove strutturate e/o semistrutturate Tempi e contenuti calibrati in itinere sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.</p>
<p style="text-align: center;">TEMPI</p> <p>Dicembre/ Gennaio</p>

3.UNITÀ FORMATIVE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare
<p>UNITA' FORMATIVA 4: L'ALTO MEDIOEVO</p> <p>COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Per i professionali:ALLEGATO 1 E 2 DEL D. LGL. 61/2017; Per i tecnici: Linee guida istituti tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturaleed antropico,

le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

ABILITA'

- Saper periodizzare il Medioevo e illustrarne le principali interpretazioni storiografiche. Comprendere il progetto di restaurazione imperiale di Giustiniano e valutarne gli esiti e le conseguenze storiche.
- Comprendere i caratteri fondamentali della società longobarda. Saper collocare nello spazio i tre grandi poli della civiltà medievale all'altezza dell'VIII secolo: Oriente bizantino, Islam, Europa/Italia. Comprendere il contributo dato dalla civiltà araba allo sviluppo della società occidentale. Individuare i caratteri fondamentali del monachesimo orientale e occidentale.
- Esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati. Organizzare dati, leggere tabelle e grafici, servirsi di tavole sinottiche e di atlanti storici.
- Stabilire connessioni tra causa ed effetto per interpretare gli eventi

CONOSCENZE

- L'Impero bizantino
- Giustiniano e la restaurazione dell'Impero
- I longobardi in Italia
- La civiltà araba
- La crescita della Chiesa e il monachesimo

NUCLEI FONDANTI

Conoscenza degli eventi storici;

Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici;

Comprensione di fondamenti e delle istituzioni della vita sociale e politica;

Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione partecipata e interattiva con semplificazione tematica degli argomenti attraverso: - ricapitolazioni; - appunti; dispense sintetiche. Lezione diretta (introduttiva). Lettura di documenti e di brevi brani della storiografia.
- Lettura guidata di figure, grafici, tabelle. Visione di immagini e filmati e discussione guidata.

ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE

Lavori di decodifica sul testo (studio, sintesi e schematizzazione di un testo di natura storica). Attività di ricerca in funzione di un problema, di una "domanda" autentica.

Costruzione di mappe concettuali

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Aula scolastica, laboratori

STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI

- Libro di testo, schemi, mappe concettuali, appunti, ppt realizzati dal docente o presenti sulle piattaforme collegate ai manuali digitali, visione film, , sintesi per la mediazione dei contenuti, contenuti registrati dalla RAI o da piattaforme didattiche collegate ai manuali in uso, documentari YouTube, dispositivi digitali

VALUTAZIONE

Domande estemporanee nel corso della lezione
Discussioni fondate e ordinate

Tempi e contenuti calibrati in itinere sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.

TEMPI

FEBBRAIO

3.UNITÀ FORMATIVE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare

UNITA' FORMATIVA 5: **L'ETA' DI CARLO MAGNO E IL FEUDALESIMO**

COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Per i professionali:ALLEGATO 1 E 2 DEL D. LGL. 61/2017; Per i tecnici: Linee guida istituti tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

ABILITA'

- Riconoscere i caratteri fondamentali della società e della politica all'interno del regno dei franchi
le ragioni dello scontro fra longobardi e franchi in Italia.
- Comprendere i caratteri principali dell'economia curtense e il rapporto di vassallaggio.
saper spiegare termini come vassallaggio, feudo, beneficio, omaggio, investitura
Individuare le
- cause della frammentazione dell'impero carolingio. Comprendere le cause delle ultime invasioni dei vichinghi e degli ungheresi e conoscere la disposizione delle diverse popolazioni barbariche sulla carta d'Europa. Conoscere le vicende che portarono i Normanni a diventare padroni dell'Italia meridionale e dell'Inghilterra.
- Riconoscere le cause della nascita del sistema feudale e le sue conseguenze sull'organizzazione politica, sociale ed economica dell'Europa medievale. Conoscere i soggetti costitutivi della società feudale e i loro rapporti gerarchici
Esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati.
- Organizzare dati, leggere tabelle e grafici, servirsi di tavole sinottiche e di atlanti storici.
Stabilire connessioni tra causa ed effetto per interpretare gli eventi

<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <p>Il regno dei Franchi prima di Carlo Magno I franchi dai Merovingi ai Pipinidi Carlo Magno condottiero Le grandi campagne militari La cavalleria L'organizzazione dell'Impero: il vassallaggio L'economia carolingia La curtis e l'economia chiusa La crisi dell'impero carolingio Il Sacro romano Impero germanico Una nuova ondata di invasioni Saraceni, Normanni, Ungari Storia locale: lo sbarco dei Saraceni a Trebisacce L'indebolimento del potere regio La lotta tra imperatore e vassalli La civiltà dell'Europa feudale Ppt di sintesi</p>
<p style="text-align: center;">NUCLEI FONDANTI</p> <p>Conoscenza degli eventi storici; Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici; Comprensione di fondamenti e delle istituzioni della vita sociale e politica; Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.</p>
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> Lezione partecipata e interattiva con semplificazione tematica degli argomenti attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - ricapitolazioni; - appunti; Cooperative learning per incoraggiare la capacità d'indagine (che non si limiti al solo libro di testo) in modo che la pratica di consultare pubblicazioni di tipo cartaceo, multimediale e di risorse web diventi una consuetudine Esercitazioni per stimolare la comprensione del testo utilizzando la ricerca dei concetti fondamentali attraverso la divisione in sequenza, la ricerca di parole-concetti chiave, la rielaborazione individuale e o di gruppo. Lezione diretta (introduttiva) Lettura di documenti e di brevi brani della storiografia Lettura guidata di figure, grafici, tabelle Visione di immagini e filmati e discussione guidata
<p style="text-align: center;">ATTIVITÀ DI DIDATTICA LABORATORIALE</p> <p>Attività di ricerca in funzione di un problema, di una “domanda” autentica Cooperative learning Didattica integrata</p>
<p style="text-align: center;">AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</p> <p>Aula scolastica, laboratori</p>
<p style="text-align: center;">STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> Libro di testo, schemi, mappe concettuali, appunti, ppt realizzati dal docente o presenti sulle piattaforme collegate ai manuali digitali, visione film, , sintesi per la mediazione dei contenuti, contenuti registrati dalla RAI o da piattaforme didattiche collegate ai manuali in uso, documentari YouTube, dispositivi digitali
<p style="text-align: center;">VALUTAZIONE</p> <p>Domande estemporanee nel corso della</p>

lezione Discussioni fondate e ordinate

Relazioni

Prove strutturate e/o semistrutturate

Tempi e contenuti calibrati in itinere sui livelli della classe e sui differenti bisogni informativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.

TEMPI

Marzo/ Maggio

Trebisacce, 02/10/2024

Il Docente

Prof.ssa Laura Pugliano

Il docente utilizzerà metodologie che prevedono l'uso di dispositivi elettronici (PC, Tablet, Smartphone) da parte degli studenti

SI ☒

Il Docente

Prof.ssa Laura Pugliano